



Merate, 20 Aprile 2026

Alla C.A. del Sig. Sindaco
Dott. Mattia Salvioni

Oggetto : interrogazione, a norma degli art. 51, 52 e 53 del “Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiglieri” del Comune di Merate relativa alla introduzione sperimentale della navetta di collegamento tra l’ospedale Mandic di Merate e l’Ospedale Manzoni di Lecco

I sottoscritti consiglieri comunali,

Premesso che:

- Nel programma elettorale di “ViviAmo Merate” è espressamente riportato l’impegno nei confronti di ASST per il ripristino del servizio navetta tra l’Ospedale Mandic di Merate e l’Ospedale Manzoni di Lecco;
- In data 17 marzo 2026 veniva inaugurata la cosiddetta “navetta” di collegamento sperimentale tra l’Ospedale cittadino Mandic e l’Ospedale di Lecco A. Manzoni;
- Nel rammentare che tale servizio è stato anche fortemente richiesto da una parte della cittadinanza e che il Comune di Merate si è fatto parte attiva nell’organizzazione del servizio, sin dai primi giorni di utilizzo sono emerse alcune criticità, già segnalate dal Comitato per l’Assistenza Domiciliare Pubblica, nonché da alcuni potenziali fruitori;
- In particolare, tra le difficoltà lamentate ci sono : la difficoltà di prenotazione tramite telefono (che risulterebbe quasi sempre occupato), le modalità di pagamento del “biglietto” da eseguire o con il sistema Pago.pa ancora poco in uso tra i cittadini specialmente anziani o presso gli sportelli del CUP con tempi di attesa spesso lunghi, la sospensione del servizio nel mese di Agosto quando non solo gli ospedali non sono chiusi e i malati continuano ad aver bisogno di cure e di visite ma è il periodo in cui servirebbe maggiormente il servizio anche perché i famigliari e gli amici sono meno disponibili a causa del periodo di vacanza.
- Ulteriore problema è l’orario entro cui va effettuata la prenotazione (ovvero entro le 14:00 del giorno precedente) spesso incompatibile con la consegna dei referti degli esami che per esempio per i pazienti oncologici determinano la possibilità o meno di sottoporsi alle terapie il giorno successivo, ma anche con le richieste di visite od esami specialistici urgenti.

- Il periodo di sperimentazione del servizio appare troppo breve, anche per via delle difficoltà di ampia comunicazione dell'attivazione del servizio alla popolazione più anziana e fragile che dovrebbe essere la più interessata, ma che è la più difficile da raggiungere con l'informativa.

Gli interroganti chiedono di sapere:

1. Se l'amministrazione, a conoscenza delle problematiche esposte nelle premesse, e soprattutto se intende farsi parte attiva per individuare delle soluzioni concrete da proporre a breve in modo da non far naufragare il progetto;
2. In particolare, si chiede di sapere se l'amministrazione ha individuato e proposto dei sistemi per risolvere il problema del pagamento e per aumentare la conoscenza del servizio, per esempio attraverso volantini ben visibili in luoghi pubblici frequentati dai potenziali fruitori;
3. Se il servizio offerto, a distanza di un mese della sua introduzione, viene utilizzato e in quale misura ovvero quante persone hanno utilizzato la navetta per recarsi all'Ospedale di Lecco e quante per recarsi all'Ospedale di Merate;
4. Complessivamente quanti viaggi ha effettuato la navetta e la media dei fruitori per ogni viaggio;
5. Se si intende prolungare il periodo sperimentale, almeno sino a fine 2026, per consentire alle persone di conoscere e provare il servizio, risolvendo nel frattempo le problematiche emerse in questo primo periodo per migliorare sempre più il servizio;
6. Infine come questa amministrazione intende impegnarsi per stabilizzare il servizio, dopo il periodo sperimentale, come indicato nel programma elettorale.

Per la presente interrogazione non è richiesta risposta scritta.

Cordialmente

I Consiglieri Comunali

Franca Maggioni, Dario Luigi Perego